

# Industria Swatch cambia il piano di Distico

Il gruppo orologiero punta su uno stabile di Biemme e rinuncia alla realizzazione del centro logistico a Genestrerio  
Nick Hayek al CdT: «Investiremo ancora in Ticino, vi saranno alternative per il personale e nessun licenziamento»

LINO TERLIZZI

Prima la notizia, riportata nell'edizione di ieri del CdT, della luce verde del Municipio di Mendrisio per la licenza edilizia relativa al centro di produzione, assemblaggio e distribuzione della Distico SA (Swatch Group) a Genestrerio. Poi, ieri mattina, la notizia che Swatch Group lascia il progetto. In un arco ristretto di tempo il quadro è cambiato nella vicenda Distico.

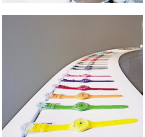
In un comunicato, il gruppo orologiero guidato da Nick Hayek ha spiegato ieri che la sua filiale Distico acquisisce in data primo settembre lo stabile di Biemme (Berna) della Sputnik Engineering (in liquidazione) e che il gruppo può così spostare a Biemme la Distico stessa, ora basata a Taverno, sviluppando le attività di questa e creando 160 nuovi posti di lavoro. «Per il Comune di Biemme, che non vorranno recarsi a Biemme - indicava ancora il comunicato - Swatch Group propone un investimento di 7,5 milioni svizzeri in società d'assemblaggio ticinesi quali Assemi SA, la Swatch Group Assembly SA oppure Dianus Watch SA. Non vi saranno licenziamenti. Swatch Group ha ricordato anche che il nuovo progetto in Ticino «è sarebbe concretizzato nel migliore dei modi entro il 2015» e che l'edilizia di Biemme «è più granitica» di quella prevista nel progetto iniziale.

In un'intervista al sito online del CdT, il chief executive officer di Swatch Group Nick Hayek ha ulteriormente spiegato la posizione del gruppo eviceo leader nella produzione di orologi e componenti. Di fronte ad un richiedente di chiarimenti riguardante una penalizzazione del Ticino in questo campo di quadro, Hayek ha risposto: «Non c'è ragione per criticare. Siamo presenti in Ticino da oltre 30 anni e non abbiamo mai penalizzato questo cantone. Investiamo costantemente negli impieghi, nei collaboratori, nei macchinari. Questo ovviamente significa che abbiamo colto in quanto un edificio si è liberato a Biemme. Swatch Group continuerà comunque ad investire in Ticino, nelle persone, nelle macchine, nei macchinari. Siamo un'azienda industriale. Investiamo in tutta la Svizzera, Ticino incluso».

Per quanto riguarda il versamento dei posti di lavoro, Hayek ha ribadito che per la controllata Distico il gruppo non prevede licenziamenti. «Non vi sarà alcun licenziamento. Abbiamo bisogno» ha detto il chief executive officer di Swatch Group - di tutti i nostri collaboratori, che si vedranno offrire diverse alternative: integrare una nuova officina oppure in un'altra produzione di Swatch Group in Ticino».



TERRENO Se il progetto non verrà ripreso, il fondo, per ora, rimarrà libero da edificazioni. (Foto Maffi)



AI VERTICI Al centro, Nick Hayek, CEO del gruppo Swatch, produttore dei celebri orologi. (Foto Keystone/EPA)



Al centro, Nick Hayek, CEO del gruppo Swatch, produttore dei celebri orologi. (Foto Keystone/EPA)

oppure raggiungere il nostro nuovo centro logistico a Biemme, la cui attività debutterà entro sei-otto mesi».

Resta il fatto che i precedenti piani sono cambiati e che il Ticino può in effetti ora porsi alcuni interrogativi per quel che concerne le prospettive del gruppo nel cantone. Ma anche sulle prospettive Nick Hayek ha assicurato che il Ticino sarà tenuto presente nelle strategie del gruppo. «Swatch Group cresce al cento per cento nello Swiss Made - ha affermato Hayek - e siamo quotidianamente gli artefici di migliaia di prodotti. Il Ticino ha pure beneficiato di questa buona riuscita e dell'apporto industriale di successo di Swatch Group. Non vedo alcuna ragione per cui il Ticino non debba continuare ad approfittare della strategia a lungo termine del nostro Gruppo».

Non è un mistero che i riflettori in questa fase in Svizzera siano accessi in particolare sulle esportazioni (di molti settori e anche di quello degli orologi), visto l'ostacolo rappresentato dal livello alto del franco in rapporto al euro, al dollaro, ad altre valute. Il franco per la verità ha lasciato del posto di terreno nelle ultime setti-

mane, ma resta una moneta molto forte. Hayek ha sottolineato ancora una volta questo problema della forza del franco, ma ha fornito una descrizione positiva sull'andamento degli affari del suo gruppo.

«Swatch Group - ha affermato Hayek - è un'azienda sana, il marchio Swatch, ad esempio, ha fatto registrare un vero e proprio boom a livello mondiale. In Cina ha segnato una progressione di oltre il 15% nelle vendite dall'inizio dell'anno. È evidente che il franco svizzero risulta fortemente sopravvalutato. Questo costituisce un grande e grave problema per le piccole e medie imprese industriali del Paese e per il turismo svizzero. E la Banca nazionale svizzera, con l'attuale Direzione, è un'istituzione traballante. Al contrario, Swatch Group è solido e la sopravvivenza del franco svizzero non costituisce un problema insormontabile».

Con il condimento di una nuova critica alla BNS sul franco, Swatch Group prosegue dunque lungo il suo percorso. Nel quale ora c'è, a sorpresa, un cambiamento per quel che riguarda la geografia dei siti in Svizzera e il Ticino. Distico.

POSIZIONI DIVERSE

## Amarezza, delusione o soddisfazione La politica mantegiese

Qualcuno canta vittoria per la decisione di Distico di fare rotta verso Biemme; altri sono rimasti con l'amaro in bocca dopo il colpo di scena annunciato da Nick Hayek, chief executive officer del Gruppo Swatch; altri ancora confessano la propria delusione per il rilascio della licenza edilizia da parte dell'esecutivo di Mendrisio. Certo è che la decisione del gruppo orologiero non ha lasciato nessuno indifferente e ha scatenato un vortice di emozioni e reazioni nel distretto. «È la drammaticità dell'economia, quella che per un franco in più o in meno porta a propendere per una o l'altra soluzione senza che si tratti di persone. Resta un po' l'amaro in bocca per il lavoro effettuato dai servizi cantonali e comunali per il rilascio della licenza edilizia» ammette Carlo Croci, sindaco di Mendrisio. Con la rinuncia da parte del Gruppo Swatch, la minaccia edificatoria non è però del tutto archiviata. «La licenza edilizia crescerà in giudicato tra 30 giorni - afferma Croci -. Se non vi saranno ricorsi e qualcuno volesse riprendere il progetto mantenendo invariata la destinazione dell'edificio, lo potrà fare. Certo le probabilità non sono molte. Per insediare un altro tipo di attività invece sarà necessaria una nuova domanda di costruzione».

Una possibilità questa che, nonostante la soddisfazione per la rinuncia del gruppo orologiero, porta i Verdi di Mendrisio ad annunciare la prosecuzione della propria attività politica volta alla revisione dei Piani regolatori di Mendrisio e dei suoi quartieri. Questi, evoluti dalla forza politica che ha creato il Vs di Versi si oppongono con tutte le forze a questa distruzione sistematica del territorio. Deluso dal via libera edificatorio rilasciato dal Municipio, è pure il gruppo Insieme a Sinistra (IAS), che in un comunicato ricorda i propri sforzi politici contro l'edificazione del discusso capannone. «Giova ricordare - scrive il gruppo in un comunicato - che la Distico Swatch avrebbe creato posti di lavoro destinati in gran parte a non residenti che avrebbero raggiunto Genestrerio in auto, una situazione che contrasta chiaramente con i dichiarati obiettivi del Piano regolatorio di Mendrisio che intende ridurre i parossismi e favorire l'impiego di lavoratori e lavoratori delle regioni». Per quanto riguarda la Prella, aggiunge IAS, «occorre realizzare il più presto possibile una zona di pianificazione e protezione del territorio e ripensare globalmente la politica economica e insediativa del Comune di Mendrisio. Non è possibile che il movimento ecologista passi solo dai capannoni della logistica». L.B.

## Nel capoluogo Tassa sul sacco dal 1. novembre

È tutto pronto, dalla grafica alla produzione, alla commercializzazione. Dal 1. novembre a Mendrisio entrerà in vigore l'obbligo di usare i sacchi ufficiali del Comune. Questi, di colore rosso, saranno venduti alla Ditta di riferimento AVS e il prezzo di acquisto sarà di 17 lire, 8,50 franchi per i sacchi da 35 litri, 36 franchi per i sacchi da 110 litri. Per ogni bambino tra i 3 anni e per i bambini con disabilità fino a 3 anni il Comune di Mendrisio AVS e il Comune di Mendrisio hanno previsto un rimborso equivalente al costo di un sacco da 35 litri alla settimana. La franchigia della tassa rifiuti avverrà per i primi 10 giorni di disposizione, saranno previsti un rimborso equivalente al costo di un sacco da 35 litri alla settimana. La franchigia della tassa rifiuti avverrà per i primi 10 giorni di disposizione, saranno previsti un rimborso equivalente al costo di un sacco da 35 litri alla settimana. Tutte le informazioni saranno in fretta alla popolazione tramite circolari e comunicati.

## Teatro Il dialetto torna in scena

Al Cinema Plaza di Mendrisio la nuova commedia di Diego Bernasconi

Si alza il sipario sulle note della marcia funebre, una famiglia piange la morte della cara defunta. Improvvisamente il cadavere scoppia e la faccenda si fa interessante. Queste sono le premesse della nuova commedia dialettale messa in scena dalla Compagnia teatro dialettale e Arti visive che calcherà il palcoscenico a partire dal prossimo 11 settembre al Cinema Plaza di Mendrisio. Dopo trent'anni e 15 commedie, torna sotto i riflettori la compagnia diretta dall'autore e regista Diego Bernasconi. Galvanizzati dal successo al botteghino della Palma, realizzata in collaborazione con il regista e produttore cinematografico Alberto Meroni, gli artisti ticinesi, ai quali si sono aggiunti di recente nuovi attori, sono pronti a divertire gli amanti della commedia dialettale con il loro spettacolo tragicomico «Il requiem di bechét».

La trama della sceneggiata è tratta dal libro «Lutto alle pompe funebri» scritto dallo stesso Bernasconi in collaborazione con la filologa e linguista Simona Torriani. Con la pubblicazione e la successiva assestazione nel 2014 del Premio Strega, nota onorificenza letteraria assegnata ogni anno nell'area del Verbano, Bernasconi fa tesoro delle critiche positive e decide di trasformare la sua opera in copione teatrale. Tra spariati di salme, battute comiche e ulteriori equivoci la commedia, della durata di un'ora e mezza divisa in due atti, ruota attorno alla morte apparente dell'anziana zia, gerente, assieme alla sorella, di una ditta di pompe funebri situata in un paesino di montagna in cui vive con la famiglia.

Per questo spettacolo è stata riservata una grande importanza alla scenografia, diretta da Tobia Botta, che si presenta in due raffigurazioni dipinte su una casa e di un cimitero. «Al giorno d'oggi è difficile trovare ancora a comicità ricche di attori e scenografie elaborate ed è un peccato. Grazie all'aiuto e alla disponibilità del regista, con la scenografia ho potuto dare maggior respiro allo spettacolo, tentando di ritornare al teatro di un tempo. Il ruolo della scenografia è stato un'interpretazione del dialetto. Adattando quindi le tematiche scenografiche si riescono a trasmettere, con colori e rappresentazioni, determinati stati d'animo ed espressioni di gioia anche in momenti drammatici. Ma ha spiegato ieri in conferenza stampa lo scenografo.

La commedia sarà presentata al Cinema Plaza di Mendrisio in collaborazione con il gestore della sala Luca Morandini. La sala da 320 posti verrà adattata alle esigenze dello spettacolo teatrale. Le esibizioni si terranno dall'11 al 13 settembre. I biglietti possono essere acquistati in precedenza sul sito [www.mendrisiocinema.ch](http://www.mendrisiocinema.ch) al prezzo di 20 franchi. Per chi volesse acquistarsi il biglietto il prezzo sarà di 22 franchi. 0,6.

## BREVI

- **Stabile Come di consueto il centro diurno Casa del Sole organizza attività varie venerdì 21 agosto dalle 14.**
- **Vestale Nell'ambito del festival della SAV, domenica 23 agosto dalle 19.30 sarà servita la polema estiva. A seguire musica fino a 24 agosto.**
- **Chiuso Lunedì 21 agosto inizia il corso per ragazzi e apprendi come si sta in "Pala" nella sala Laventure. Per iscrizioni e informazioni scrivere a [svizzera.italiana@projuventute-ti.ch](mailto:svizzera.italiana@projuventute-ti.ch).**
- **Chiuso L'attività di determinazione e controllo del territorio è prevista dalla Micologica Carlo Benzoni riprenderà lunedì 24 agosto dalle 20.30 alla sede al Palazzo.**